

Morta dopo il parto, il neonato di Marika resta gravissimo e dipende totalmente dalle macchine

di **Redazione**

23 Settembre 2021 - 13:56



Genova. Restano gravissime le condizioni del **bimbo** di Marika Galizia, la donna di 27 anni morta di parto la notte tra martedì e mercoledì nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona.

Il piccolo dall'alba di ieri è ricoverato all'ospedale Gaslini in condizioni critiche.

“E' sempre in prognosi riservata, è **stabile nella sua gravità, in totale dipendenza da supporti** per mantenere le sue attività vitali” si legge nel bollettino medico emesso dalla direzione dell'ospedale pediatrico Gaslini.

La giovane donna sarebbe morta a causa di un'embolia polmonare. “Un evento raro e drammatico” aveva spiegato ieri il direttore di Alisa Filippo Ansaldi anche se la certezza delle cause del decesso si potrà avere solo con l'esame autoptico che si svolgerà **venerdì**.

“Abbiamo nominato subito un'autorevole commissione che studierà le carte e gli atti degli ispettori che abbiamo mandato già questa mattina da Genova, due professionisti di grande capacità, e le risultanze dell'audit interno alla Asl2, che è già in corso. Da quanto mi è dato sapere, in base ad una primissima ricostruzione e sapendo che venerdì gli esami autoptici ci diranno ovviamente di più mentre l'inchiesta della magistratura farà il suo corso, ad ora

non si evidenziano situazioni di errore o di 'fragilità' né sotto il profilo professionale o numerico delle equipe presenti durante il tragico evento, né in relazione al percorso operatorio del parto e della gestione dell'emergenza, tutti i nostri più valenti professionisti non hanno riscontrato nulla che potesse essere meno che corretto" aveva spiegato sempre ieri il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti.